

Contro la minaccia incostituzionale

mercoledì 29 aprile 2009

[di Davide Nota / Gianni D'Elia]

25 aprile

Se ne vanno, la notte, silenziosi,

in lenta carovana, gli occhi al suolo,

i morti che di noi ancora sono

morti e se ne vanno silenziosi.

Il vento tra le foglie del castagno,

il passo tra le felci, il legno franto,

il canto delle rane nello stagno,

il pianto scivoloso del canale…

Scompaiono, di notte. Torneranno

come le pietre che la terra inuma?

Sapere i loro segni che consuma

la pioggia non ci basta a ricordare

che vivi ci sognarono e son morti.

Davide Nota

*

La Liberazione

Sciagurata sineddoche d'’Italia,

la parte per il tutto del peggiore

carattere affarista, Smisuralia

d'iniquo e ingiusto, sovrano e signore.

Italiano del Duemila, tutta aria

di denaro e potere, il solo amore,

bassa statura, che animo non varia,

di riccastro ed impresario in calore.

Insigne erede di sozza fazione,

ossessa forza, che il Paese caria

dagli schermi e dai fogli del padrone,

liberaci di te, ci manca l'aria.

Per quanto studi per l'eterna azione

cammini già la tua vita mortuaria,

sei già nel tuo pacchiano Partenone,

sciagurato diffuso in terra ed aria.

S’aspetta che tu vada, odioso clone,

Primo, Secondo e Terzo Berlusconi,

tu, già fuori della Costituzione,

contro i cives e la Costituzione,

tu e la tua burlesca Liberazione!

Gianni D'Elia